



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: **primaria di Ceriano Laghetto don A. Rivolta**

Classe: **4B**

Docente: **COLUCCI LUISITA**

Disciplina: **Italiano**

### **1. FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti a tutti gli assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

L'insegnamento della lingua concorre allo sviluppo di competenze trasversali di tipo personale, sociale, comunicativo, cognitivo, metodologico.

### **COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**

1. **IMPARARE A IMPARARE**: promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento in ambito linguistico.

2. **PROGETTARE**: sviluppare le abilità linguistiche per l'impostazione e la soluzione di problemi, per la

realizzazione di progetti.

3. **RISOLVERE PROBLEMI:** sviluppare la capacità di utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema e per applicarlo in una situazione nuova.

4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** saper collegare le informazioni di un testo con le conoscenze già possedute anche al fine di ampliarle e/o di problematizzarle.

5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** ricavare informazioni da testi scritti e orali.

### **COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**

1. **COMUNICARE:** utilizzare nella comunicazione gli elementi del contesto e dei codici.

2. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** collaborare per la realizzazione di un compito comune, condividere, discutere, negoziare idee e scelte personali durante il lavoro di gruppo.

## **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe IV B è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione.

All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che segue l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si impegnano meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità.

Un buon numero di alunni si dimostra attento al dialogo didattico-educativo e mostra discreta autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è caratterizzato da una partecipazione all'attività più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li porta, a volte, a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali dimostrano maggiore propensione.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non emergono particolari problematiche; il comportamento della classe, nonostante l'esuberanza, è globalmente corretto e adeguatamente partecipe.

La classe si dimostra affiatata e sempre pronta ad accogliere le nuove figure di riferimento. Gli alunni rivelano un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è improntato al reciproco rispetto, al dialogo, al confronto.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.
- Scrive testi coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Rielabora testi completandoli e / o trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
- Conosce e utilizza in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logica-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## 5.PIANO DI LAVORO

<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b>	
<b><u>ASCOLTO E PARLATO</u></b>	
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi</li><li><input type="checkbox"/> Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto</li><li><input type="checkbox"/> Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...)</li><li><input type="checkbox"/> Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto</li><li><input type="checkbox"/> Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche</li><li><input type="checkbox"/> Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente</li><li><input type="checkbox"/> Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive</li><li>• Inferenza di significato</li></ul>

chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi

- ❑ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta

## OBIETTIVO DI LIVELLO 1:

### LETTURA

#### OBIETTIVO DI LIVELLO 2

#### CONTENUTI

- ❑ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- ❑ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- ❑ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- ❑ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere
- ❑ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi

- Tecniche di lettura: analitica, selettiva, con lo stop, orientativa
- Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni)
- Inferenza del significato di nuovi termini

<p>applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento</li> <li><input type="checkbox"/> Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà</li> <li><input type="checkbox"/> Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale</li> </ul>	
--	--

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1:**

**SCRITTURA**

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni</li> <li><input type="checkbox"/> Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le diverse tipologie testuali: <ul style="list-style-type: none"> <li>il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico</li> </ul> </li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario</li> <li>❑ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi</li> <li>❑ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.)</li> <li>❑ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio</li> <li>❑ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie)</li> <li>❑ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi</li> </ul>	<p>il testo descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi</p> <p>il testo espositivo: storico, geografico, scientifico</p> <p>il testo pragmatico-sociale</p> <p>testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)</p> <p>testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti)</p> <p>il testo poetico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico...)</li> <li>• Produzione di testi narrativi (racconti realistici o fantastici)</li> <li>• Produzione di testi descrittivi (oggettivi – soggettivi)</li> <li>• Avvio alla sintesi</li> </ul>
--	---

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1:**  
**ESPANSIONE DEL LESSICO**

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base</li> <li>❑ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni di significato tra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia, derivazione, composizione, alterazione</li> </ul>

<p>scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dizionario</li> </ul>
---	---

## OBIETTIVO DI LIVELLO 1:

### RIFLESSIONE SULLA LINGUA ITALIANA

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere i principali meccanismi di formazione parole (parole semplici, derivate, composte)</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere le principali relazioni di significato parole (somiglianze, differenze, appartenenza a campo semantico)</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica di semplice (predicato, soggetto e complementi o</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzioni ortografiche</li> <li>• Principali segni di interpunzione</li> <li>• Discorso diretto e indiretto e viceversa</li> <li>• Categorie grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nomi</li> <li>- articoli (partitivo)</li> </ul> </li> </ul>

❑ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

- gradi dell'aggettivo qualificativo
- aggettivi e pronomi
- verbi (forma attiva)
- Frase: paragrafi, frasi, sintagmi
- Struttura minima della frase (soggetto e predicato verbale/nominale)
- Espansione diretta e espansioni indirette
- Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase)

## 6. METODOLOGIA

A causa dell'emergenza covid, la scuola ha dovuto **adottare un modello di apprendimento che mettesse al centro l'esperienza dello studente.**

**Che cosa vuol dire apprendere e che cosa vuol dire capire?** Apprendere vuol dire incamerare l'esperienza e cambiare il proprio comportamento in funzione dell'esperienza.

La ripetizione è fondamentale, tu ripeti e impari, anche se non vuoi. Ripetere vuol dire ripetere l'esperienza. Ecco perchè è stata riproposta anche per l'a.s. in corso la **DIDATTICA ALL' APERTO.**

### Didattica all'aperto, opportunità di apprendimento

Ormai è riconosciuto scientificamente che vivere esperienze all'aperto a contatto con elementi naturali offre opportunità di benessere fisico, relazionale e cognitivo, imprescindibili per una crescita sana.

Evidenze scientifiche ci dicono che stare all'aperto, in un ambiente naturale, e non artificiale come è il dentro, fa bene alla salute: aumenta le difese immunitarie, vi è minore rischio di virus e favorisce lo sviluppo fisico-logico.

Alla scuola viene richiesto di attuare una flessibilità degli spazi e di apprendimenti sia dentro sia fuori, dove fonte di apprendimento è la scoperta e l'esplorazione.

**Obiettivo: imparare a vivere e imparare a imparare.**

### Scrittura spontanea

La competenza testuale va costruita con gradualità, attraverso una pluralità di percorsi e l'utilizzo di strategie e interventi mirati, che non si risolvono nel semplice far scrivere gli alunni.

Per facilitare la volontà degli alunni a mettersi in gioco, è importante creare un clima favorevole e stimolante, in cui si attivi la curiosità linguistica,

### **IN CHE MODO?**

Con proposte che:

- Tengano viva l'attenzione
- Facilitino l'ascolto
- Stimolino ad osservare la lingua con tutti i cinque sensi e manipolarla in modo creativo

Lo scrivere sarà percepito dagli alunni come un'attività significativa se sperimenteranno l'utilità e la funzionalità anche in contesti non scolastici.

## **7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La modalità di recupero adottata si avvale dei seguenti strumenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Organizzazione del lavoro personale
- Uso dei sussidi
- Elaborazione attiva del materiale
- Flessibilità di studio

## **8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- Progetto PRISMA da attuarsi nell'aula di informatica e nella propria aula con la presenza di un esperto esterno
- Incontro on line con un autore/autrice di letteratura per l'infanzia

Al momento per le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non sono state progettate uscite didattiche. Successivamente se le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserirle.

## **9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- materiale destrutturato
- libro di testo: **“Il cerchio dei saperi, 4”**

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

### Modalità di valutazione del comportamento

#### **Indicatori:**

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo;
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

#### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2021

La docente

Luisita Colucci



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" -  
Cogliate

**Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria**  
**Scuola: PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA",**  
**CERIANO LAGHETTO**  
**Classe: IV B**  
**Docente: MATTEO ARIENTI      Disciplina: INGLESE**

## **1. FINALITÀ** (competenze da perseguire)

Gli argomenti trattati e le competenze richieste per la lingua inglese sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Dato che tra le finalità fondamentali della scuola riportate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo è presente anche l'educazione alla cittadinanza attiva, l'azione didattica ed educativa si concentrerà sullo sviluppo del plurilinguismo e del pluriculturalismo. Lo studio della lingua straniera verrà inoltre adattato alla vita quotidiana e alle esigenze dei bambini.

### **A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**

1. **IMPARARE A IMPARARE:** individuare i metodi più efficaci da applicare nell'apprendimento di una lingua attraverso il confronto con strutture grammaticali e culture diverse.
2. **PROGETTARE:** organizzare semplici percorsi linguistici e gestuali per comunicare e relazionarsi.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** trovare soluzioni a contesti problematici applicando le proprie conoscenze.
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare similitudini e differenze di strutture linguistiche e abitudini di vita fra paesi diversi.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** acquisire informazioni attraverso diversi sistemi linguistici e l'esperienza.

### **B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**

6. **COMUNICARE:** utilizzare diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi con gli altri.
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** contribuire alla realizzazione di un lavoro di gruppo attraverso la condivisione e la discussione delle proprie idee.

### **C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ**

8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** acquisire maggiore autonomia sviluppando le proprie potenzialità espressivo-comunicative durante l'utilizzo e lo studio della lingua straniera.

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe IV B della Scuola Primaria “Don A. Rivolta” è organizzata con un tempo scuola di 27 ore settimanali, quindi le attività didattiche si svolgono in cinque giorni con due rientri pomeridiani. Attualmente la classe è composta da 12 maschi e 10 femmine, per un totale di 22 alunni. Per garantire la continuità didattica, anche quest’anno seguirò la classe in sostituzione di una collega. Il monte ore disciplinare è di 3 ore alla settimana, calendarizzate il martedì dalle 11:00 alle 13:00 e il giovedì dalle 12:00 alle 13:00.

La maggior parte dei bambini continua a rispettare le misure di prevenzione del contagio da COVID-19. Per quanto riguarda le attività didattiche, è spesso necessario il richiamo all’attenzione e all’ordine, poiché alcuni alunni faticano ancora a rispettare il turno durante gli scambi comunicativi e a mantenere la concentrazione per lunghi periodi. Ciononostante, generalmente i bambini si mostrano interessati e curiosi nei confronti della disciplina. Motivati ad apprendere e partecipi nell’interazione tra compagni e con le figure adulte di riferimento, il clima risulta positivo e dalle relazioni tra i pari sembra ormai consolidata la consapevolezza di appartenere a un’identità di classe.

**3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

**4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (come da Indicazioni Nazionali)

L’alunno:

- comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;
- descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;
- interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;
- svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;
- individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

**5. PIANO DI LAVORO**

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ascolto (comprensione orale)	ABILITÀ	CONTENUTI E ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
OBIETTIVI DI LIVELLO 2			
- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla	-Comprendere brevi messaggi orali, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.  - Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando	Contenuti  - Welcome Unit: ripasso degli argomenti affrontati lo scorso anno  - I paesi europei e la provenienza  - I principali luoghi	1° quadrimestre

<p>di argomenti conosciuti, con l'aiuto di domande dell'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande</li> </ul>	<p>espressioni, correttamente pronunciate.</p>	<p>della città</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le preposizioni di luogo</li> </ul>	
<p><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1: parlato (produzione e interazione orale)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprodurre semplici canzoni o filastrocche.</li> <li>- Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente.</li> </ul>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli animali selvaggi</li> <li>- Alcune parti del corpo degli animali</li> <li>- Le abilità</li> <li>- Gli sport</li> <li>- Alcune attività del tempo libero</li> <li>- Il tempo atmosferico</li> <li>- Gli indumenti</li> <li>- I mesi</li> <li>- Le stagioni</li> </ul>	<p>2° quadrimestre</p>
<p><b>OBIETTIVI DI LIVELLO 2</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> </ul>	<p>Esempi di attività</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere vocaboli e semplici frasi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto di dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini.</li> </ul>	
<p><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1: lettura (comprensione scritta)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risposte a semplici richieste e/o domande, esecuzioni di comandi.</li> </ul>	
<p><b>OBIETTIVI DI LIVELLO 2</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretazione di canti e/o filastrocche, dialoghi...</li> </ul>	
<p><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1: scrittura (produzione scritta)</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini.</li> </ul>	
<p><b>OBIETTIVI DI LIVELLO 2</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione delle affermazioni vere o false, dell'alternativa corretta.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrittura di semplici vocaboli o frasi relativi alle unità presentate, risposte a domande,</li> </ul>	

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1: riflessione sulla lingua</b>		riordino di parole nella frase.	
<b>OBIETTIVI DI LIVELLO 2</b>		- Esercizi scritti di completamento di parole, frasi e semplici testi corredati da immagini.	
- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.		- Confronto fra la cultura anglosassone e quella italiana.	
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.		- Riflessione sulla lingua con elementi grammaticali riconducibili al livello A1: nomi, plurali, articoli, verbi ausiliari, simple present, present continuous, pronomi personali, aggettivi, possessive case, alcuni avverbi e preposizioni...	
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.			

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>Nucleo tematico: sviluppo sostenibile</b> <b>OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI E ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
- Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.	<p style="text-align: center;">Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Halloween</li> <li>- Christmas</li> <li>- St. Valentine's Day</li> <li>- Easter</li> <li>- The Daily Wow Magazine</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Le festività verranno presentate secondo il calendario.</p> <p style="text-align: center;">Il magazine verrà proposto al termine di ogni unità di apprendimento.</p>
	<p style="text-align: center;">Esempi di attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflessione e discussione sugli argomenti affrontati in classe.</li> <li>- Canzoni.</li> <li>- Ascolti, letture e completamento di testi.</li> </ul>	

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che necessitano di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, in caso di bisogno, si organizzeranno attività personalizzate da eseguire in classe o a casa.

Per favorire la crescita personale e il successo scolastico degli studenti, è priorità del docente concentrarsi su:

- la valorizzazione delle qualità di ognuno;
- il rafforzamento dell'autostima;
- lo stimolo alla riflessione delle capacità di ognuno e delle difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la consapevolezza di essere artefici del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nel fronteggiare i diversi contesti;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica e alla determinazione nel realizzare il proprio percorso di miglioramento.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

## 8. METODOLOGIA

Il libro in adozione e a cui si farà riferimento è "Super WOW! 4" (C. Green e K. Jones, Gruppo Editoriale Raffaello).

Come lo scorso anno, le lezioni si baseranno su attività interattive, per incoraggiare la partecipazione degli alunni. Verrà data importanza alla pronuncia e alla parte orale della lingua inglese per favorire la familiarizzazione con i suoi suoni: una volta presentato l'argomento, si inviteranno gli studenti a comunicare tra loro o con l'insegnante attraverso la costruzione di brevi dialoghi, che porteranno al consolidamento dei concetti e dei vocaboli affrontati nella parte teorica della lezione.

Per la memorizzazione di vocaboli e regole verranno usate anche canzoni e brevi storie.

I metodi previsti per l'intero anno scolastico a sostegno dell'attività didattica saranno i seguenti: circle time, brain storming, cooperative learning, problem solving, ricerca-azione, scoperta guidata, role playing, tutoring, modelling.

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero     |
| <input checked="" type="checkbox"/> story cards                         | <input checked="" type="checkbox"/> flashcards                |

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo e diagnostico. Saranno svolte inoltre osservazioni sistematiche volte a verificare l'impegno, l'attenzione e la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Con gli studenti si condivideranno gli obiettivi di apprendimento del percorso da realizzare e i criteri di successo delle prestazioni, di modo che possano capire su quali aspetti concentrare la propria attenzione.

Saranno svolte esercitazioni individuali con continuità e al termine di ogni argomento ritenuto significativo; le prove di verifica saranno diversificate e presenteranno attività simili a quelle riportate nella tabella del punto 5.

Per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) riportate sul registro elettronico, si utilizzeranno le seguenti voci relative al grado di raggiungimento degli obiettivi:

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO:** la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
  - **OBIETTIVO RAGGIUNTO:** la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
  - **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO:** la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
  - **OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE:** la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
  - **OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO:** la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.
- Tali voci saranno inoltre accompagnate da brevi giudizi descrittivi con le indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.
- Per gli indicatori di performance, si faccia riferimento alle competenze e alle abilità riportate rispettivamente ai punti 4 e 5.

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'obiettivo della scuola è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso una relazione continuativa, rispettando i ruoli di ognuno, come previsto e condiviso con i genitori e gli alunni nel patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro online;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, novembre 2021

Il docente

Matteo Arienti



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **4B**

Docente: **COLUCCI LUISITA**

Disciplina: **STORIA**

### **1. FINALITÀ**

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe IV B è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione.

All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che segue l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si impegnano meno, non sviluppando appieno le

loro potenzialità.

Un buon numero di alunni si dimostra attento al dialogo didattico-educativo e mostra discreta autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è caratterizzato da una partecipazione all'attività più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li porta, a volte, a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali dimostrano maggiore propensione.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non emergono particolari problematiche; il comportamento della classe, nonostante l'esuberanza, è globalmente corretto e adeguatamente partecipe.

La classe si dimostra affiatata e sempre pronta ad accogliere le nuove figure di riferimento. Gli alunni rivelano un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è improntato al reciproco rispetto, al dialogo, al confronto.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale matematico
- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

---

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali

- ❑ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- ❑ Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA COME DA CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**

**5. PIANO DI LAVORO**

<p><u>Obiettivo livello 1:</u></p> <p><u>USO DELLE FONTI</u></p>		
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico</li> <li>❑ Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Quadri di civiltà (elaborazione e confronto)</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampliare il patrimonio lessicale</li> <li>➤ Usare in modo appropriato le parole apprese</li> <li>➤ Raccontare storie personali in modo</li> </ul>

<b>Obiettivo 1:</b>		<p>chiaro per chi ascolta</p> <p><b>MATEMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ordinare e confrontare fatti secondo una successione logica</li> <li>➤ Comunicare la posizione di oggetti e persone nel tempo usando termini adeguati</li> </ul> <p><b>TECNOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rappresentare i dati di un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni</li> <li>➤ Oggetti e loro funzionamento</li> </ul> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elaborare e rappresentare creativamente diversi spazi conosciuti</li> </ul> <p><b>ED. CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipare alla</li> </ul>
<b><u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u></b>		
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica)</li> <li>❑ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze</li> <li>❑ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Quadri di civiltà (elaborazione e confronto)</li> <li>▪ Le civiltà dei fiumi: <ul style="list-style-type: none"> <li>– la civiltà della Mesopotamia</li> <li>– la civiltà egizia</li> <li>– la civiltà dell'Indo</li> <li>– la civiltà cinese</li> </ul> </li> <li>▪ Le civiltà del Mediterraneo: <ul style="list-style-type: none"> <li>– gli Ebrei</li> <li>– i Fenici</li> <li>– i Cretesi</li> <li>– i Micenei</li> </ul> </li> </ul>	
<b>Obiettivo 1:</b>		
<b><u>STRUMENTI CONCETTUALI</u></b>		
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà</li> <li>❑ Elaborare rappresentazioni sintetiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, datazione a.C-d.C, fonti, mappe spazio-temporali, mappe concettuali</li> </ul>	

delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti		costruzione di un senso di cittadinanza attiva
<b><u>Obiettivo 1:</u></b>		
<b><u>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</u></b>		
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente</li> <li><input type="checkbox"/> Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali</li> <li><input type="checkbox"/> Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi</li> <li><input type="checkbox"/> Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le civiltà dei fiumi: <ul style="list-style-type: none"> <li>– la civiltà della Mesopotamia</li> <li>– la civiltà egizia</li> <li>– la civiltà dell’Indo</li> <li>– la civiltà cinese</li> </ul> </li> <li>▪ Le civiltà del Mediterraneo: <ul style="list-style-type: none"> <li>– gli Ebrei</li> <li>– i Fenici</li> <li>– i Cretesi</li> <li>– i Micenei</li> </ul> </li> <li>▪ Quadri di civiltà (elaborazione e confronto)</li> </ul>	

## 6. METODOLOGIA

Reputo di fondamentale importanza ai fini di un apprendimento significativo l’interazione tra gli alunni che viene favorita dall’utilizzo del **COOPERATIVE LEARNING**: un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento e per raggiungere un fine comune.

### ***Il fine di questo metodo:***

- migliorare risultati di apprendimento
- relazioni più positive tra gli studenti
- maggiore benessere psicologico individuale e relazionale
- il metodo di insegnamento del Cooperative Learning viene indicato come uno dei metodi a mediazione sociale contrapposto ad altri a mediazione dell'insegnante che diventa un facilitatore e un organizzatore dell'attività di apprendimento.

L'ascolto di esperienze e testimonianze altrui (di soggetti conosciuti, non conosciuti, familiari) e la possibilità di porre domande dirette ai personaggi di età diverse da quelle dei bambini sarà fondamentale al fine dell'apprendimento e del mantenimento di una motivazione elevata per affrontare gli argomenti.

### **MAPPE CONCETTUALI**

Gli alunni vengono sollecitati ad acquisire la capacità di costruire individualmente mappe concettuali: somministrare a uno studente una mappa già costruita non favorisce l'apprendimento significativo perché rappresenta l'organizzazione del pensiero di chi ha creato la mappa.

Diventare competenti nel riassumere testi, arrivando a creare la propria mappa concettuale, significa prendere coscienza del proprio stile di apprendimento (METACOGNIZIONE).

Inoltre:

- Lezione frontale
- Uso e la discussione delle mappe concettuali
- Tecnica dell'osservazione e richiesta di spiegazioni
- Discussione collettiva in aula
- Problem solving
- Brainstorming

## 7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La modalità di recupero adottata si avvale dei seguenti strumenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Organizzazione del lavoro personale
- Uso dei sussidi
- Elaborazione attiva del materiale
- Flessibilità di studio

L'utilizzo delle mappe concettuali come metodologia privilegiata di studio della materia, è sostegno, se tenuta davanti durante le interrogazioni, così da poter essere consultata se necessario.

## 8. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Scacchi:** l'attività di impostazione del gioco degli scacchi risulta funzionale per consolidare i concetti topologici, la strategia derivante dal problem solving, i concetti matematici di numero e geometrici della scacchiera e gli obiettivi sociali che si celano dietro alla sfida con un avversario in un ambiente competitivo; la verbalizzazione delle strategie e la comprensione delle regole sono competenze linguistiche irrinunciabili
- **Gli scavi archeologici:** grazie al supporto di un esperto, il progetto prevede l'approfondimento delle figure che collaborano con lo storico, degli strumenti che utilizza l'archeologo, un'attività pratica di scavo alla scoperta di reperti archeologici.

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- materiale destrutturato
- libro di testo: **“Il cerchio dei saperi, 4”**

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

### Modalità di valutazione del comportamento

#### **Indicatori:**

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

#### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente  
Luisita Colucci



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **4B**

Docente: **COLUCCI LUISITA**

Disciplina: **GEOGRAFIA**

### 1. FINALITÀ

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico
- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello
- spazio fisico e nello spazio
- Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe IV B è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione.

All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che segue l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si impegnano meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità.

Un buon numero di alunni si dimostra attento al dialogo didattico-educativo e mostra discreta autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è caratterizzato da una partecipazione all'attività più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li porta, a volte, a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali dimostrano maggiore propensione.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non emergono particolari problematiche; il comportamento della classe, nonostante l'esuberanza, è globalmente corretto e adeguatamente partecipe.

La classe si dimostra affiatata e sempre pronta ad accogliere le nuove figure di riferimento.

Gli alunni rivelano un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è improntato al reciproco rispetto, al dialogo, al confronto.

## 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

#### **4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)**

- ❑ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali
- ❑ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche
- ❑ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)
- ❑ Riconosce e denomina i principali paesaggi geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- ❑ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti
- ❑ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale
- ❑ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati ai rapporti di connessione e/o di interdipendenza

#### **b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

#### **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

## 5. PIANO DI LAVORO

<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b> <b><u>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ PAESAGGIO</u></b>		
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici</li> <li>❑ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo</li> <li>❑ Localizza le aree climatiche del territorio italiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentazione un ambiente conosciuto (aula, ...) in riduzione scalare utilizzando misure convenzionali</li> <li>▪ Individuazione e distinzione sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano</li> <li>▪ Lettura di carte politiche e tematiche</li> <li>▪ Le coordinate geografiche: reticolo geografico (paralleli e meridiani), latitudine e longitudine</li> <li>▪ La rappresentazione dei dati statistici (diagramma cartesiano, istogramma, areogramma)</li> <li>▪ Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane</li> <li>▪ Caratteristiche delle carte geografiche</li> <li>▪ Classificazione delle carte in base alla scala</li> <li>▪ Individuazione delle caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale</li> <li>▪ La differenza tra tempo e clima.</li> <li>▪ Zone climatiche della Terra.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampliare il patrimonio lessicale</li> <li>➤ Usare in modo appropriato le parole apprese</li> <li>➤ Raccontare storie personali in modo chiaro per chi ascolta</li> <li>➤ Prendere appunti</li> <li>➤ Porre domande pertinenti e tralasciare quelle superflue</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regioni climatiche italiane.</li> </ul>	
<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b> <b><u>ORIENTAMENTO</u></b>		<b>MATEMATICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ordinare e confrontare fatti secondo una successione logica</li> <li>➤ Percepire la propria posizione nello spazio</li> <li>➤ Comunicare la posizione di oggetti e persone nello spazio fisico usando termini adeguati</li> </ul>
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Orientarsi utilizzando i punti cardinali</li> <li><input type="checkbox"/> Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Orientamento nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi</li> </ul>	
<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b> <b><u>PAESAGGIO</u></b>		<b>TECNOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rappresentare i dati di un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni</li> </ul> <b>ARTE E IMMAGINE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elaborare e rappresentare creativamente diversi spazi conosciuti</li> </ul>
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I paesaggi d'acqua italiani.</li> <li>▪ I paesaggi di terra italiani: Alpi, Prealpi, Appennini, vulcani, colline, pianure.</li> <li>▪ I settori produttivi: primario, secondario, terziario</li> </ul>	

**OBIETTIVO LIVELLO 1:****REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE****OBIETTIVO LIVELLO 2****CONTENUTI**

- ❑ Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa)
- ❑ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita

- Individuazioni di costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale
- Individuazione sul territorio nazionale delle interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti

**ED. CIVICA**

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita
- Partecipare alla costruzione di un senso di cittadinanza attiva
- Avere comportamenti ecosolidali

## 6. METODOLOGIA

Reputo di fondamentale importanza ai fini di un apprendimento significativo l'interazione tra gli alunni che viene favorita dall'utilizzo del **COOPERATIVE LEARNING**: un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento e per raggiungere un fine comune.

### ***Il fine di questo metodo:***

- migliorare risultati di apprendimento
- relazioni più positive tra gli studenti
- maggiore benessere psicologico individuale e relazionale
- il metodo di insegnamento del Cooperative Learning viene indicato come uno dei metodi a mediazione sociale contrapposto ad altri a mediazione dell'insegnante che diventa un facilitatore e un organizzatore dell'attività di apprendimento.

L'ascolto di esperienze e testimonianze altrui (di soggetti conosciuti, non conosciuti, familiari) e la possibilità di porre domande dirette ai personaggi di età diverse da quelle dei bambini sarà fondamentale al fine dell'apprendimento e del mantenimento di una motivazione elevata per affrontare gli argomenti.

### **MAPPE CONCETTUALI**

Gli alunni vengono sollecitati ad acquisire la capacità di costruire individualmente mappe concettuali: somministrare a uno studente una mappa già costruita non favorisce l'apprendimento significativo perché rappresenta l'organizzazione del pensiero di chi ha creato la mappa.

Diventare competenti nel riassumere testi, arrivando a creare la propria mappa concettuale, significa prendere coscienza del proprio stile di apprendimento (METACOGNIZIONE).

Inoltre:

- Lezione frontale
- Uso e la discussione delle mappe concettuali
- Tecnica dell'osservazione e richiesta di spiegazioni
- Discussione collettiva in aula
- Problem solving
- Brainstorming

## 7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La modalità di recupero adottata si avvale dei seguenti strumenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Organizzazione del lavoro personale
- Uso dei sussidi
- Elaborazione attiva del materiale
- Flessibilità di studio

L'utilizzo delle mappe concettuali come metodologia privilegiata di studio della materia, è sostegno, se tenuta davanti durante le interrogazioni, così da poter essere consultata se necessario.

## 8. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Scacchi:** l'attività di impostazione del gioco degli scacchi risulta funzionale per consolidare i concetti topologici, la strategia derivante dal problem solving, i concetti matematici di numero e geometrici della scacchiera e gli obiettivi sociali che si celano dietro alla sfida con un avversario in un ambiente competitivo; la verbalizzazione delle strategie e la comprensione delle regole sono competenze linguistiche irrinunciabili.

## 9. SUSSIDI

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale destrutturato
- libro di testo: **"Il cerchio dei saperi, 4"**

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

### Modalità di valutazione del comportamento

#### **Indicatori:**

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo;
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

#### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi

risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno

verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente

Luisita Colucci

*Ministero dell'Istruzione,*

*dell'Università e*

*della Ricerca*



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **4B**

Docente: **COLUCCI LUISITA**

Disciplina: **MATEMATICA**

### **1. FINALITÀ** (competenze da perseguire)

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe IV B è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione.

All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che segue l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si impegnano meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità.

Un buon numero di alunni si dimostra attento al dialogo didattico-educativo e mostra discreta autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è caratterizzato da una partecipazione all'attività più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li porta, a volte, a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali dimostrano maggiore propensione.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non emergono particolari problematiche; il comportamento della classe, nonostante l'esuberanza, è globalmente corretto e adeguatamente partecipe.

La classe si dimostra affiatata e sempre pronta ad accogliere le nuove figure di riferimento. Gli alunni rivelano un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è improntato al reciproco rispetto, al dialogo, al confronto.

## 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale matematico
- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

#### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

---

##### **NUMERI**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.

##### **SPAZIO E FIGURE**

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

##### **MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**

- Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

##### **b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

##### **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

## 5. PIANO DI LAVORO

### OBBIETTIVO DI LIVELLO 1:

### NUMERI

#### OBBIETTIVO DI LIVELLO 2

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali
- Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni
- Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre)
- Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra
- Eseguire divisioni con dividendo intero entro il mille e divisore a 2 cifre
- Individuare multipli e divisori di un numero
- Stimare il risultato di una operazione
- Operare con le frazioni
- Riconoscere e rappresentare le frazioni proprie, improprie, complementari, apparenti, equivalenti e decimali
- Calcolare la frazione di una quantità
- Individuare la frazione complementare ad una frazione data
- Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore
- Tradurre la frazione decimale in numero

#### CONTENUTI

- I numeri interi entro le centinaia di migliaia: lettura e scrittura (in cifre e lettere); numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento, confronto e scomposizione
- Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni complementari; confronto tra frazioni; frazioni equivalenti, frazione di un numero
- I numeri decimali: lettura e scrittura (in cifre, sotto forma di frazione, in lettere) dei numeri decimali; numerazioni progressive e regressive; numerazioni per salti; ordinamento; confronto; scomposizione; l'Euro: monete e banconote; calcoli e scomposizioni con l'Euro
- Le 4 operazioni: termini e proprietà delle quattro operazioni; 0 e 1 nelle 4 operazioni; addizioni e della sottrazioni in colonna con numeri interi e decimali, con più cambi entro le centinaia di migliaia con relative prove; sequenze moltiplicative; moltiplicazione in colonna con numeri interi e decimali, con e senza cambi, con una, due o tre cifre al

<p>decimale equivalente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori)</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane</li> <li><input type="checkbox"/> Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica</li> </ul>	<p>moltiplicatore; divisione in colonna con numeri interi e decimali, con una e due cifre al divisore; strategie di calcolo mentale; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali</p>
---	---

## OBBIETTIVO DI LIVELLO 1:

### SPAZIO E FIGURE

<b>OBBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>• Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</li> <li>• Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>• Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>• Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> <li>• Confrontare e misurare angoli utilizzando</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linee: classificazione e rappresentazione di linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee drittte (orizzontali, verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti).</li> <li>• Angoli: classificazione e rappresentazione dell'angolo retto, piatto, giro, acuto, ottuso; misurazione di angoli con il goniometro.</li> <li>• Classificazione e rappresentazione di poligoni; individuazione dei principali elementi delle figure: lati, angoli, vertici, diagonali, assi di simmetria.</li> <li>• Il perimetro dei poligoni.</li> </ul>

proprietà e strumenti.

- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

## **OBIETTIVO DI LIVELLO 1:**

### **MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**

#### **OBIETTIVO DI LIVELLO 2**

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza e di moda.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra,

#### **CONTENUTI**

- Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza.
- Confronto tra dati: frequenza, moda e media.
- Individuazione di eventi certi, possibili o impossibili in situazioni ludiche.
- Individuazione di frazioni di probabilità.
- Individuazione di proprietà misurabili.
- Utilizzo dei principali strumenti convenzionali di misura.
- Utilizzo delle misure di lunghezza, peso e capacità con campioni convenzionali del SI.
- Esecuzione di equivalenze con multipli e

<p>limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</li> </ul>	<p>sottomultipli di lunghezza, peso, capacità</p>
--	---

### OBBIETTIVO DI LIVELLO 1:

### RISOLUZIONE DI PROBLEMI

<b>OBBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.</li> <li>• Saper leggere con attenzione il testo di un problema ricavandone i dati utili, sovrabbondanti, mancanti, inutili, nascosti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi: situazioni problematiche scaturite dalla realtà quotidiana; problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali; problemi con più domande, esplicite e implicite; analisi e classificazione dei dati, esplicitazione dei calcoli e risposta.</li> </ul>

## 6. METODOLOGIA

A causa dell'emergenza covid, la scuola ha dovuto **adottare un modello di apprendimento che mettesse al centro l'esperienza dello studente.**

**Che cosa vuol dire apprendere e che cosa vuol dire capire?** Apprendere vuol dire incamerare l'esperienza e cambiare il proprio comportamento in funzione dell'esperienza.

La ripetizione è fondamentale, tu ripeti e impari, anche se non vuoi. Ripetere vuol dire ripetere l'esperienza. Ecco perchè è stata riproposta anche per l'a.s. in corso la **DIDATTICA ALL' APERTO.**

## Didattica all'aperto, opportunità di apprendimento

Ormai è riconosciuto scientificamente che vivere esperienze all'aperto a contatto con elementi naturali offre opportunità di benessere fisico, relazionale e cognitivo, imprescindibili per una crescita sana.

Evidenze scientifiche ci dicono che stare all'aperto, in un ambiente naturale, e non artificiale come è il dentro, fa bene alla salute: aumenta le difese immunitarie, vi è minore rischio di virus e favorisce lo sviluppo fisico-logico.

Alla scuola viene richiesto di attuare una flessibilità degli spazi e di apprendimenti sia dentro sia fuori, dove fonte di apprendimento è la scoperta e l'esplorazione.

**Obiettivo: imparare a vivere e imparare a imparare.**

## MATEMATICA ATTIVA

La matematica attiva si prefigge di:

- trasmettere il valore della matematica come disciplina trasversale, capace di sviluppare la capacità di argomentare, ragionare in modo logico e risolvere problemi applicando strategie
- sviluppare il calcolo ragionato come modalità per entrare nel merito delle operazioni, per capirne il senso e imparare a vedere i numeri come oggetti dinamici che possono essere trasformati in base alla necessità
- acquisire il problem solving come processo che richiede la capacità di mettere in moto e coordinare tutte le conoscenze e si basa sulla somministrazione di problemi legati alla realtà dei bambini, problemi che non siano solo strumento di ripasso, ma che sviluppino competenze.

## **7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La modalità di recupero adottata si avvale dei seguenti strumenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Organizzazione del lavoro personale
- Uso dei sussidi
- Elaborazione attiva del materiale
- Flessibilità di studio

## 8. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Scacchi:** l'attività di impostazione del gioco degli scacchi risulta funzionale per consolidare i concetti topologici, la strategia derivante dal problem solving, i concetti matematici di numero e geometrici della scacchiera e gli obiettivi sociali che si celano dietro alla sfida con un avversario in un ambiente competitivo; la verbalizzazione delle strategie e la comprensione delle regole sono competenze linguistiche irrinunciabili.

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- materiale destrutturato
- Libro di testo utilizzato: **"IL CERCHIO DELLA VITA, 4"**

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente  
Luisita Colucci



## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **4B**

Docente: **COLUCCI LUISITA**

Disciplina: **SCIENZE**

### **1. FINALITÀ**

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia/energia a partire dall'esperienza

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe IV B è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione.

All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che segue l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si impegnano meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità.

Un buon numero di alunni si dimostra attento al dialogo didattico-educativo e mostra discreta autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è caratterizzato da una partecipazione all'attività più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li porta, a volte, a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali dimostrano maggiore propensione.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non emergono particolari problematiche; il comportamento della classe, nonostante l'esuberanza, è globalmente corretto e adeguatamente partecipe.

La classe si dimostra affiatata e sempre pronta ad accogliere le nuove figure di riferimento. Gli alunni rivelano un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è improntato al reciproco rispetto, al dialogo, al confronto.

## 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

#### **4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

come da Indicazioni Nazionali

---

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

#### **b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

#### **c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

## 5. PIANO DI LAVORO

<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b> <b><u>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</u></b>		
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici</li> <li>❑ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni naturali</li> <li>❑ Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali</li> <li>❑ Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il calore: la temperatura e la trasmissione del calore, la combustione</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampliare il lessico</li> <li>➤ Prendere appunti</li> <li>➤ Porre domande per ottenere informazioni utili e discriminare quelle superflue</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>MATEMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Classificare figure e oggetti in base a una proprietà</li> <li>➤ Registrare e leggere dati attraverso grafici</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>TECNOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Guardare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente e descrivendoli e utilizzando le regole della percezione visiva e tattile</li> </ul>
<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b> <b><u>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</u></b>		
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'acqua: le caratteristiche dell'acqua, il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici, capacità solvente, la pressione, il</li> </ul>	

<input type="checkbox"/> Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti	galleggiamento, la capillarità <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'aria: le proprietà dell'aria (l'atmosfera, pressione e temperatura, il vento)</li> <li>▪ Il suolo: tanti tipi di terreno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Schematizzare in mappe concettuali ricavando informazioni da un testo o un file multimediale</li> </ul>
<b>OBIETTIVO LIVELLO 1:</b> <b><u>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</u></b>		
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	
<input type="checkbox"/> Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare <input type="checkbox"/> Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio <input type="checkbox"/> Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita <input type="checkbox"/> Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali <input type="checkbox"/> Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli animali, le loro funzioni vitali e loro classificazione in vertebrati (mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti) /invertebrati</li> <li>▪ Catene alimentari</li> <li>▪ La classificazione dei viventi: i 5 regni</li> <li>▪ Le cellule</li> <li>▪ Le piante: le parti della pianta, le piante semplici, le piante complesse, le piante si riproducono, le piante si nutrono, le piante respirano e traspirano</li> <li>▪ La fotosintesi clorofilliana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta</li> <li>➤ Gli ambienti</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>ED. CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamenti corretti riguardo all'alimentazione</li> <li>➤ L'ecosostenibilità e i comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente circostante</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli animali e l'ambiente: il ciclo della vita, la classificazione degli animali, i vertebrati, gli invertebrati, i funghi, i batteri, l'uomo</li> <li>▪ Gli ecosistemi: la catena alimentare, la componente organica e inorganica</li> <li>▪ Atteggiamenti corretti per la cura dell'ambiente: uso corretto e consapevole delle risorse</li> </ul>	
--	---	--

## 6. METODOLOGIA

Reputo di fondamentale importanza ai fini di un apprendimento significativo l'interazione tra gli alunni che viene favorita dall'utilizzo del **COOPERATIVE LEARNING**: un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento e per raggiungere un fine comune.

### *Il fine di questo metodo:*

- migliorare risultati di apprendimento
- relazioni più positive tra gli studenti
- maggiore benessere psicologico individuale e relazionale
- il metodo di insegnamento del Cooperative Learning viene indicato come uno dei metodi a mediazione sociale contrapposto ad altri a mediazione dell'insegnante che diventa un facilitatore e un organizzatore dell'attività di apprendimento.

L'ascolto di esperienze e testimonianze altrui (di soggetti conosciuti, non conosciuti, familiari) e la possibilità di porre domande dirette ai personaggi di età diverse da quelle dei bambini sarà fondamentale al fine dell'apprendimento e del mantenimento di una motivazione elevata per affrontare gli argomenti.

### **MAPPE CONCETTUALI**

Gli alunni vengono sollecitati ad acquisire la capacità di costruire individualmente mappe concettuali: somministrare a uno studente una mappa già costruita non favorisce l'apprendimento significativo perché rappresenta l'organizzazione del pensiero di chi ha creato la mappa.

Diventare competenti nel riassumere testi, arrivando a creare la propria mappa concettuale, significa prendere coscienza del proprio stile di apprendimento (METACOGNIZIONE).

Inoltre:

- Lezione frontale
- Uso e la discussione delle mappe concettuali
- Tecnica dell'osservazione e richiesta di spiegazioni
- Discussione collettiva in aula
- Problem solving
- Brainstorming

### **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La modalità di recupero adottata si avvale dei seguenti strumenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Organizzazione del lavoro personale
- Uso dei sussidi
- Elaborazione attiva del materiale
- Flessibilità di studio

L'utilizzo delle mappe concettuali come metodologia privilegiata di studio della materia, è sostegno, se tenuta davanti durante le interrogazioni, così da poter essere consultata se necessario.

## 7. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Scacchi:** l'attività di impostazione del gioco degli scacchi risulta funzionale per consolidare i concetti topologici, la strategia derivante dal problem solving, i concetti matematici di numero e geometrici della scacchiera e gli obiettivi sociali che si celano dietro alla sfida con un avversario in un ambiente competitivo; la verbalizzazione delle strategie e la comprensione delle regole sono competenze linguistiche irrinunciabili.

## 8. SUSSIDI

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale destrutturato
- libro di testo: **“Il cerchio dei saperi, 4”**

## 9. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

## **Modalità di valutazione del comportamento**

### **Indicatori:**

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente

Luisita Colucci



## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: **Scuola primaria "Don Antonio Rivolta"**

Classe: **4B**

Docente: **COLUCCI LUISITA**

Disciplina: **TECNOLOGIA**

### **1. FINALITÀ**

- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio
- Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe IV B è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione.

All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che segue l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si impegnano meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità.

Un buon numero di alunni si dimostra attento al dialogo didattico-educativo e mostra discreta autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è caratterizzato da una partecipazione all'attività più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li porta, a volte, a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali dimostrano maggiore propensione.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non emergono particolari problematiche; il comportamento della classe, nonostante l'esuberanza, è globalmente corretto e adeguatamente partecipe.

La classe si dimostra affiatata e sempre pronta ad accogliere le nuove figure di riferimento. Gli alunni rivelano un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è improntato al reciproco rispetto, al dialogo, al confronto.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

---

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

- ❑ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali
- ❑ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**5. PIANO DI LAVORO**

<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b> <b><u>VEDERE E OSSERVARE</u></b>		
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</li> <li>❑ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disegno geometrico ed uso dei relativi strumenti</li> <li>▪ Raccolta e rappresentazione di dati attraverso mappe, tabelle, diagrammi, disegni, testi</li> <li>▪ Pesi e misure, grafici e tabelle</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ARTE ED IMMAGINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare i materiali per comporre, disegnare, creare opere</li> <li>➤ Utilizzare software per visionare o modificare opere d'arte</li> </ul>

<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b> <b><u>PREVEDERE E IMMAGINARE</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare colori secondari dai primari</li> <li>➤ Utilizzare stoffe e fili per decorare</li> </ul>
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Prevedere le conseguenze di decisioni relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi.</li> <li>❑ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le caratteristiche degli oggetti in base alle loro proprietà, alle parti che li compongono, alla forma, al materiale e alla funzione</li> <li>▪ Gli oggetti tecnologici di uso quotidiano e la loro evoluzione nel tempo</li> <li>▪ Costruzione di mappe e procedure</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>MATEMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Seguire ragionamenti logici secondo causa/effetto per raggiungere un obiettivo del coding</li> <li>➤ Utilizzare agevolmente la linea dei numeri</li> <li>➤ Utilizzo e calcolo del tempo</li> </ul>
<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b> <b><u>INTERVENIRE E TRASFORMARE</u></b>		
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>GEOGRAFIA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni.</li> <li>❑ Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</li> <li>▪ Osservazione di oggetti e costruzione di manufatti</li> <li>▪ Rappresentazione grafica degli oggetti esaminati</li> <li>▪ La materia, proprietà e trasformazioni</li> <li>▪ Attività di ricerca ed esperienza di raccolta differenziata</li> <li>▪ Modalità di riutilizzo e riciclaggio di alcuni materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare correttamente concetti topologici per spostarsi su reticoli e mappe</li> <li>➤ Sapersi spostare nello spazio secondo le indicazioni date</li> <li>➤ Passaggio dal piano orizzontale a quello verticale</li> </ul>

<p>semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I diversi tipi di computer e i loro utilizzi, le parti che compongono il computer, i dispositivi di memoria fissi e mobili</li> <li>▪ I principali termini italiani e inglesi del linguaggio dell'informatica</li> <li>▪ Composizione e/o ricopiatura di testi, tasti di scelta rapida per la stampa, il salvataggio e l'apertura del testo scritto, tasti di scelta rapida per la formattazione del testo, regole di spaziatura e punteggiatura, elenchi puntati e numerati, tabelle, inserimento di forme e immagini</li> <li>▪ Il foglio di lavoro, definizione di cella come incrocio tra righe e colonne, definizione di tabelle di numeri, inserimento di formule, effettuazione di statistiche, raccolta dei dati, riporto degli stessi in tabelle creazione automatica di grafici</li> <li>▪ Navigazione e completamento di software didattici specifici, siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidare le competenze disciplinari</li> <li>▪ Terminologia specifica (pagina WEB, home page, e-mail, link, sito, indirizzo)</li> <li>▪ Navigare sicuri nel WEB attraverso conversazioni finalizzate, lettura di brani, visione di filmati specifici, partecipazione a incontri formativi</li> </ul>	
--	--	--

<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b> <b><u>CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE</u></b>	
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo)</li> <li>❑ Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento (Scratch...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione d'immagini per illustrare favole, sfondi, bigliettini augurali con l'uso di programmi grafici e software didattici specifici</li> <li>▪ Scrittura di testi, titoli e didascalie secondo le regole del programma di presentazione, inserimento di immagini e clip art, effetti di transizione; salvataggio e avvio della presentazione</li> </ul>

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non previsti per la disciplina.

## 7. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Non previsti per la disciplina.

## 8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale destrutturato
- Libro di testo utilizzato
- libro di testo: **“Il cerchio dei saperi, 4”**

## 9. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

### Modalità di valutazione del comportamento

#### **Indicatori:**

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;  
accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;  
assumere un atteggiamento collaborativo;
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise;  
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

#### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

#### **10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente

Luisita Colucci

*Ministero dell'Istruzione,*

*dell'Università e*

*della Ricerca*



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **4B**

Docente: **COLUCCI LUISITA**

Disciplina: **ARTE ED IMMAGINE**

### **1. FINALITÀ**

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni

artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe IV B è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione.

All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che segue l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si impegnano meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità.

Un buon numero di alunni si dimostra attento al dialogo didattico-educativo e mostra discreta autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è caratterizzato da una partecipazione all'attività più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li porta, a volte, a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali dimostrano maggiore propensione.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non emergono particolari problematiche; il comportamento della classe, nonostante l'esuberanza, è globalmente corretto e adeguatamente partecipe.

La classe si dimostra affiatata e sempre pronta ad accogliere le nuove figure di riferimento. Gli alunni rivelano un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è improntato al reciproco rispetto, al dialogo, al confronto.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

X Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### **4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- Percettivo visive (Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)
- Leggere (Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)
- Produrre (Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo)

## 5. PIANO DI LAVORO

<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1: ESPRIMERSI E COMUNICARE</u></b>	
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>❑ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva</li><li>❑ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale</li><li>❑ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini</li><li>❑ Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare</li><li>• Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni contrasti</li><li>• Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate</li><li>• Invenzione di storie a partire da immagini</li><li>• Materiali e tecniche diversi per realizzare elaborati differenti: acquerelli, cartapesta e collage...</li><li>• Uso di strumenti di base (riga, compasso)</li><li>• Avvio all'utilizzo di tecnologie multimediali a fini artistici</li></ul>
<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</u></b>	
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>❑ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale</li><li>❑ Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura di immagini di vario tipo in modo sempre più approfondito (funzione, messaggio)</li><li>• Campi e piani nella fotografia e in un film</li></ul>

<p>comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore</p> <p>❑ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)</p>	
--	--

## **OBIETTIVO LIVELLO 1: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>❑ Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>❑ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>❑ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc...)</li> <li>• Rappresentazione di ambienti (riduzione in scala)</li> </ul>

## **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La disciplina non prevede interventi di recupero e potenziamento.

## **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- Progetto di archeologia attuato nel giardino scolastico e nella propria aula con la presenza di un'archeologa esterna
- Incontro on line con un autore/autrice di letteratura per l'infanzia
- Al momento per le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non sono state progettate uscite didattiche. Successivamente se le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserirle.

## **8. METODOLOGIA**

L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali:

- Lezione frontale e/o dialogata
- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali
- conversazioni e discussioni
- lavoro individuale
- correzione collettiva dei compiti
- circle time
- modelling
- cooperative learning
- problem solving
- tutoring

## **9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale destrutturato
- materiali vari artistici e strumenti specifici

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

### Modalità di valutazione del comportamento

#### **Indicatori:**

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;  
accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;  
assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise;  
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

#### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente

Luisita Colucci



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **4B**

Docente: **COLUCCI LUISITA**

Disciplina: **MUSICA**

### **1. FINALITÀ**

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
- Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe IV B è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione.

All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che segue l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si impegnano meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità.

Un buon numero di alunni si dimostra attento al dialogo didattico-educativo e mostra discreta

autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è caratterizzato da una partecipazione all'attività più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li porta, a volte, a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali dimostrano maggiore propensione.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non emergono particolari problematiche; il comportamento della classe, nonostante l'esuberanza, è globalmente corretto e adeguatamente partecipe.

La classe si dimostra affiatata e sempre pronta ad accogliere le nuove figure di riferimento. Gli alunni rivelano un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è improntato al reciproco rispetto, al dialogo, al confronto.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### **4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

## b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

## 5. PIANO DI LAVORO

<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1: ESPRIMERSI E COMUNICARE</u></b>	
<b>OBIETTIVO LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>❑ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale</li><li>❑ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione</li><li>❑ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi</li><li>❑ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza</li><li>❑ Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali</li><li>❑ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi</li><li>▪ Le caratteristiche del suono</li><li>▪ Le caratteristiche, la classificazione e il timbro degli strumenti musicali</li><li>▪ Gli elementi essenziali di un brano musicale</li><li>▪ La notazione convenzionale</li><li>▪ Il pentagramma e le note musicali (scrittura e valore)</li><li>▪ Esecuzione di canti corali di diversa tipologia</li><li>▪ Memorizzazione di testi e melodie vari</li><li>▪ Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e strumenti musicali</li><li>▪ Esecuzioni strumentali</li></ul>

## **6. METODOLOGIA**

Il percorso musicale si articolerà intorno all'**ascolto** e avrà lo scopo di incrementare la sensibilità musicale partendo dalla discriminazione uditiva e dalla percezione di diversi brani di musica moderna e classica.

Le lezioni si articoleranno in momenti ben distinti, ormai parte della "**routine musicale**" del bambino: conquista del silenzio, ascolto di un brano musicale, rilassamento. Non mancheranno attività ritmiche con il corpo, la voce e semplici strumenti.

Visto il periodo di emergenza sanitaria, alcune attività non potranno essere svolte in gruppi o in coro e non sarà possibile utilizzare lo strumentario della scuola, per cui si inviteranno i bambini ad utilizzare le parti del proprio corpo o strumenti costruiti, con materiali di riciclo, a casa.

Per sviluppare gradatamente un ascolto di tipo attivo, agli alunni sarà presentato un repertorio di brani di qualità.

Importante sarà l'aspetto della percezione e conoscenza delle emozioni e dei sentimenti che alcune musiche e/o filmati suscitano, anche collegati al particolare momento che si sta vivendo.

La denominazione di concetti come altezza, timbro, durata e la terminologia specifica verrà suggerita e motivata dall'insegnante perché entri a far parte del vocabolario abituale dei bambini.

Per la produzione sonora verranno proposte riproduzioni di ritmi, melodie con la voce e il canto.

In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

- lezione interattiva anche con uso di strumenti multimediali,
- conversazioni e discussioni,
- brain storming,
- lavoro individuale,
- problem solving,
- role playing.

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali di cittadinanza attese al termine della classe quarta.

## **7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La disciplina non prevede interventi di recupero e potenziamento.

## **8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non previste per la disciplina.

## 9. SUSSIDI

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale destrutturato
- materiali vari artistici e strumenti specifici
- libro di testo: **“Il cerchio dei saperi, 4”**

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

### Modalità di valutazione del comportamento

#### Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;  
accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;  
assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise;  
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente

Luisita Colucci



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## **Piano di Lavoro Individuale**

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **4B**

Docente: **COLUCCI LUISITA**

Disciplina: **EDUCAZIONE FISICA**

### **1. FINALITÀ** (competenze da perseguire)

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe IV B è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione.

All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che segue l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si impegnano meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità.

Un buon numero di alunni si dimostra attento al dialogo didattico-educativo e mostra discreta autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è caratterizzato da una partecipazione all'attività più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li porta, a volte, a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali dimostrano maggiore propensione.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non emergono particolari problematiche; il comportamento della classe, nonostante l'esuberanza, è globalmente corretto e adeguatamente partecipe.

La classe si dimostra affiatata e sempre pronta ad accogliere le nuove figure di riferimento. Gli alunni rivelano un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è improntato al reciproco rispetto, al dialogo, al confronto.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- 
- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
  - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche
  - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva

- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

#### **b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

come da Curricolo Verticale D'Istituto

**c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

### **5. PIANO DI LAVORO**

<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u></b>	
<b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b>	
<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 2</u></b>	<b><u>CONTENUTI</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc)</li> <li>❑ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione</li> <li>• Le posizioni fondamentali.</li> <li>• Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando, palleggiando...)</li> <li>- rotolare in avanti con una capovolta</li> <li>- saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui</li> </ul> </li> </ul>

	<p>cerchi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- slalom veloce tra clavette</li> <li>- passare su un asse di equilibrio</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi</li> <li>• Orientamento spaziale</li> <li>• Le andature e lo spazio disponibile</li> <li>• Le variabili spazio/temporali</li> <li>• La direzione, la lateralità</li> <li>• La destra e la sinistra.</li> <li>• Classificazione, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni</li> </ul> </li> </ul>
--	--

**OBIETTIVO LIVELLO 1:**

**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**

<b><u>OBIETTIVO LIVELLO 2</u></b>	<b><u>CONTENUTI</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali</li> <li><input type="checkbox"/> Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La postura, il mimo, la drammatizzazione</li> <li>▪ Coreografie</li> <li>▪ Sequenze di movimento</li> </ul>

## OBIETTIVO LIVELLO 1:

### IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

#### OBIETTIVO LIVELLO 2

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *gioco-sport*
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri
- Nella competizione , rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

#### CONTENUTI

- Elementi tecnici delle discipline sportive
- La gestualità tecnica
- Il valore e le regole dello sport
- I giochi della tradizione popolare
- Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole
- Sviluppo del senso di responsabilità

## OBIETTIVO LIVELLO 1:

### SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

#### OBIETTIVO LIVELLO 2

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari)

#### CONTENUTI

- Comportamenti consoni alle situazioni
- L'igiene del corpo
- Regole alimentari e di movimento
- Rapporto movimento salute

e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico	
--	--

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non previste per la disciplina.

## 7. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **SETTIMANA SPORTIVA:** durante la settimana sportiva, organizzata come progetto di Istituto, verranno proposte diverse attività sportive di classe e a classi aperte, sia all'aperto che in palestra al fine di sviluppare negli alunni atteggiamenti positivi che conducano al benessere fisico, alla sana alimentazione e alle abitudini salutari. All'interno della settimana sportiva sarà organizzata la 2<sup>a</sup> ed. della CORSA CAMPESTRE.

## 8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- materiale destrutturato individuale
- materiali e strumenti specifici della disciplina
- ambienti esterni, palestra

## 9. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere

continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

### **Modalità di valutazione del comportamento**

#### **Indicatori:**

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;  
accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;  
assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise;  
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

#### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

## 10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente  
Luisita Colucci



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Scuola Primaria "Don A. Rivolta"      Classe: 4<sup>A</sup>B  
Docente: Valeria Simona Tornambè      Disciplina: i.r.c.

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Riflettere su Dio Creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, collegando i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.

Riconoscere il significato cristiano del Natale, della Pasqua e di altre festività cristiane, traendone motivo per interrogarsi sul loro valore nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Saper leggere la Bibbia, distinguendola da altre tipologie di testi e identificando le caratteristiche essenziali di un brano biblico.

Farsi accompagnare nell'analisi delle pagine bibliche più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa, distinguendo la specificità della proposta cristiana.

Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 4<sup>A</sup>B è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

Due alunni non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica ma, a causa dell'emergenza sanitaria che non rende possibili attività didattiche in gruppi classe diversi dal proprio, restano nella classe, svolgendo un'attività di libera scelta, sotto la sorveglianza della sola docente di religione (come da circolare n. 40 della dirigente scolastica, Dott.ssa Gabriella Ardia).

La classe partecipa con entusiasmo, interesse ed impegno alle attività proposte, contribuendo, in modo attivo e pertinente, allo sviluppo delle varie tematiche trattate.

Talvolta alcuni alunni devono essere richiamati affinché ci sia un miglior rispetto dei turni di parola ed un ascolto dell'altro più costruttivo e partecipato.

I dibattiti in classe risultano comunque positivi e propositivi e gli alunni mostrano grande entusiasmo ed interesse per tutte le attività presentate dalla docente.

Parte della classe esegue il lavoro assegnato con autonomia, cura e precisione, rispettando i tempi e le modalità richieste. Alcuni alunni richiedono invece l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto o per evitare che intervengano distrazioni che inficerebbero sulla qualità e sui tempi di esecuzione di quanto assegnato.

Gli alunni si relazionano tra loro in modo per lo più amichevole e positivo, mostrando un atteggiamento collaborativo. Talvolta occorre tuttavia intervenire per modificare modalità di relazione poco corrette e poco gentili.

Nei confronti della figura adulta la classe si mostra fiduciosa, rispettosa e desiderosa di imparare. Occorre ancora lavorare affinché tutti siano in grado di alternare i momenti di partecipazione attiva ai momenti di ascolto attento, indispensabile per l'acquisizione di nuove conoscenze.

Gli alunni, per la maggior parte, hanno cura del proprio materiale anche se talvolta accade che qualcuno sia sprovvisto dei libri o del materiale richiesto.

Per quanto riguarda le regole legate all'emergenza sanitaria gli alunni si sono adeguati alle prescrizioni richieste.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### **4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Come da Indicazioni Nazionali

## 5. PIANO DI LAVORO

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1: IO VALGO E POSSO DARE IL MEGLIO!			
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 La Bibbia e le altre fonti - I valori etici e religiosi			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secon do quadrimestr e)
<p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica e sui suoi valori, anche partendo dalla vita di alcuni santi.</p> <p>Leggere pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua aspetti del progetto di vita proposto da Gesù nei Vangeli;</li> <li>- trae da alcuni santi i valori fondamentali per la propria vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La parabola dei talenti.</li> <li>- La poesia "Siate il meglio" (M.L. King)</li> <li>- L'esempio di Madre Teresa di Calcutta.</li> </ul>	Primo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2: GESU', VERO UOMO E IL SUO TEMPO			
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 La Bibbia e le altre fonti - Il linguaggio religioso			
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secon do quadrimestr e)
<p>Individuare significative espressioni di arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mette in relazione i soggetti di un'opera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli avvenimenti del Natale nell'arte.</li> <li>- I Vangeli: autori,</li> </ul>	Primo quadrimestre

<p>comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche.</p> <p>Leggere pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire, a partire dai Vangeli, le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo.</p>	<p>dell'arte sacra con gli episodi della natività, riconoscendo protagonisti, eventi e ambientazione;</p> <p>- argomenta circa l'identità storica di Gesù;</p> <p>- conosce le caratteristiche principali dei Vangeli e i relativi autori.</p>	<p>formazione e destinatari.</p> <p>- Le fonti storiche su Gesù.</p>	
---	--	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3: NEL PAESE DI GESU'

OBIETTIVO DI LIVELLO 1:

La Bibbia e le altre fonti

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Ricostruire, a partire dai Vangeli, le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>- individua e argomenta circa le caratteristiche della vita sociale, politica e religiosa della Palestina al tempo di Gesù, per comprenderne meglio il messaggio, inserito in un preciso contesto storico geografico;</p> <p>- conosce l'organizzazione attuale della Palestina e sa fare ipotesi su come si sono sviluppate le forti</p>	<p>- La Palestina, terra di Gesù.</p> <p>- La vita ai tempi di Gesù: organizzazione politica, mestieri, gruppi sociali, politici e religiosi.</p> <p>- La Palestina oggi: una terra che chiede pace.</p> <p>- Il valore della pace per tutta l'umanità.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>

	<p>tensioni politico sociali legate a questa terra;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende l'importanza del valore della pace, irrinunciabile per una buona convivenza civile.</li> </ul>		
--	---	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4: IL MESSAGGIO DI GESU'

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti - I valori etici e religiosi

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Leggere pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica e sui suoi valori, anche partendo dalla vita di alcuni santi.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p> <p>Sapere che, per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa individuare in alcuni miracoli e parabole la rivelazione della divinità di Gesù;</li> <li>- sa esemplificare, nella vita quotidiana, il messaggio di Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parabole e miracoli di Gesù.</li> <li>- Le Beatitudini.</li> <li>- La vita di Edith Stein.</li> </ul>	<p>Secondo quadrimestre</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5: LA PASQUA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti - Il linguaggio religioso

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Sapere che, per la religione cristiana, Gesù è il signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della passione, morte e resurrezione di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, fino alla nascita della comunità cristiana.</p> <p>Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce i segni della Pasqua Cristiana nell'ambiente e nelle celebrazioni;</li> <li>- individua le tradizioni pasquali del nostro paese;</li> <li>- collega ai testi evangelici di riferimento i dipinti che interpretano gli avvenimenti che segnano il passaggio dalla Pasqua alla Chiesa;</li> <li>- ordina cronologicamente gli eventi che hanno portato da Gesù alla nascita del Cristianesimo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ultima settimana di Gesù a Gerusalemme.</li> <li>- La Pasqua nell'arte cristiana.</li> <li>- Gli eventi successivi alla resurrezione: dalla Pasqua alla Chiesa.</li> </ul>	<p>Secondo quadrimestre</p>

## 1. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Considerata la metodologia proposta e la ripresa dello stesso argomento con diverse modalità, non si rendono necessari interventi di recupero individualizzato.

## 2. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non previste.

## 3. METODOLOGIA

Ogni argomento viene affrontato attraverso lezioni dialogate in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi in cui gli alunni partecipano attivamente, con propri apporti e con contributi personali: ciò agevola l'interiorizzazione delle tematiche di volta in volta trattate.

E' sovente presente il momento narrativo: le storie (racconti biblici e albi illustrati) sono proposte attraverso tecniche di lettura animata e/o attraverso la mediazione della LIM.

Ciascun argomento viene accompagnato da attività interattive multimediali e da lavori eseguiti sul quaderno e/o sul libro di testo. Si propongono attività accattivanti e creative (coloritura con svariate tecniche, collage, attività di ritaglio e disegno, costruzione di lapbook...) che coinvolgono ed entusiasmano gli alunni e che sviluppano le loro capacità manuali e creative.

Il lavoro viene svolto prevalentemente in classe.

Le tematiche vengono riprese, più volte e con svariate modalità, insieme all'insegnante ed al gruppo classe.

Gli alunni possono così chiarire eventuali dubbi, compensare lacune e consolidare quanto appreso.

## 4. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali   | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche          |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari     | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd                 |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate       | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero   |

## 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite.

Verranno somministrate, nel corso dell'anno, anche verifiche scritte per poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, con quiz a risposta chiusa e quesiti aperti, che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi nonché l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà comunque sistematicamente, durante tutte le lezioni, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

L'alunno viene valutato attraverso i seguenti giudizi:

OTTIMO: obiettivi raggiunti con piena padronanza

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo autonomo

BUONO: obiettivi raggiunti in modo adeguato

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti

NON SUFFICIENTE: obiettivi non raggiunti

## 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno

X colloqui individuali

X mail da indirizzo istituzionale

**7. OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA CHE SI AFFRONTERRANNO TRASVERSALMENTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO:**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>SCANSIONE ORARIA PER DISCIPLINA</b>
Costituzione	Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana.	La costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri.	1 ora
Cittadinanza Digitale	Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.	Notizie attendibili e non sul web.	1 ora

Luogo e Data

Coglate, 30/11/2021

Il docente

Valeria Simona Tornambè